

Donne in consiglio, 72 top manager in gara



MILANO - Mentre il Parlamento discute due proposte per riservare parte dei posti nei consigli di amministrazione alle donne, cresce la pressione per dimostrare che le professionalità non mancano. Ieri Professional women's association (Pwa) ha presentato, con il patrocinio del ministero delle Pari opportunità, un dossier con i nomi

di 72 manager adatte a consigli di altissimo livello, professioniste selezionate con l'aiuto dell'Università Bocconi e di quattro società di executive search. Si va da Laura Cioli (Sky Italia, nella foto) ad Anna Gatti (Youtube); da Elisabetta Lunati (Intesa Sanpaolo) a Gabriella Parisse (Johnson&Johnson Italia); da Carolyn Dittmeier (Poste Italiane) a

Roberta Lai (Radio 24) e Francesca Pasinelli (Telethon). «L'Italia è al 28esimo posto su 33 Paesi sviluppati per presenza di donne nei Cda delle aziende quotate», ha detto Monica Pesce, presidente della Pwa di Milano. «Molti di noi ancora provano a opporre resistenza, ma l'onda è inarrestabile - ha riconosciuto il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta, in una lettera -. È tempo che le donne siedano nei posti ove si decide».

M. S. S.